



GRASSI: INDUSTRIA SIA AL CENTRO PER RICADUTE POSITIVE SULL'ECONOMIA

Proposte della Fondazione Mezzogiorno vanno nella direzione indicata da Confindustria

Marcegaglia: +10% Pil in due anni è obiettivo realistico



"L'obiettivo del governo del +10% del Pil nel biennio è realistico. Una crescita del 6% quest'anno è alla portata e il prossimo anno me l'aspetto tra il 4 e il 4,2%. Ce lo dimostra la ripresa degli investimenti e dei consumi. Ma bisogna restare con i piedi per terra, guardando da dove riparte l'Italia e considerando che al nostro Paese serve un percorso di crescita duraturo che si sviluppi nell'arco di almeno un decennio" ha affermato Emma Marcegaglia, Presidente del B20, il G20 delle imprese, in un'intervista su Repubblica. Sulla transizione verde la B20 Chair ha aggiunto: **"non ho alcun dubbio sulla necessità di una rivoluzione ambientale ma si tratta di un percorso da intraprendere senza approcci ideologici. Infatti, oltre agli investimenti serve molto pragmatismo"**.

"Solo con un ruolo strategico dell'industria è possibile creare le condizioni per ricadute significative dal punto di vista ambientale, occupazionale e di competitività in tutti i settori economici. Confindustria, e il Presidente Bonomi in primis, in linea con il Ministro Giorggetti, si è sempre espressa in questo senso". Così Vito Grassi, Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale e Vice Presidente di Confindustria, nel corso dell'incontro "Politiche industriali e attrazione degli investimenti nel Mezzogiorno e in Italia", organizzato da Fondazione Mezzogiorno e Unione Industriali di Napoli. "Ben vengano in questo senso le sollecitazioni da parte di associazioni e think tank sulla necessità che l'Europa recuperi una maggiore forza industriale e competitiva a livello globale, che venga ridefinita con urgenza una strategia industriale di pari passo con il processo di transizione ecologica, che si torni a investire nelle aree meridionali con un progetto unitario per il Paese", ha aggiunto. Si tratta di istanze che vanno nella stessa direzione già tracciata in precedenza da Confindustria. E' questo, infatti, l'obiettivo di "Costruire il Mediterraneo", il documento con le proposte delle Associazioni del Mezzogiorno per rendere il Sud un sistema unitario di promozione dello sviluppo e farlo diventare motore di crescita del Paese. Confindustria valuterà le proposte del territorio per poi confrontarsi con le associazioni a seguito dell'Assemblea Generale in programma il 23 settembre", ha concluso Grassi.

Mercato, Robiglio: quotazione in borsa sia punto di partenza per PMI



"La quotazione deve essere guardata dagli imprenditori non come un punto di arrivo ma come un punto di partenza. Dobbiamo trasformare il tema dell'apertura del capitale d'impresa e dell'avvicinamento al mercato borsistico come elementi centrali, di interesse nazionale e di rilevanza sociale". Così Carlo Robiglio, Vice Presidente di Confindustria e Presidente Piccola Industria, all'evento "Da AIM a Euronext: prospettive del mercato italiano di crescita per le PMI", organizzato da Assoaim. "Ci sono alcune situazioni prodromiche allo sviluppo del mercato di capitali e alla quotazione delle PMI - ha continuato Robiglio -. Mi riferisco, innanzitutto, ai vincoli culturali. La piccola impresa italiana è troppo spesso vittima di una serie di limiti come la mancanza di managerializzazione: senza le competenze è impossibile parlare di apertura ai mercati. E poi c'è il tema degli strumenti, su cui il credito d'imposta sulla quotazione riveste particolare importanza e deve essere reso strutturale. Non possiamo pensare che una PMI possa investire un milione di euro in una quotazione, per questo bisogna prevedere anche incentivi di natura fiscale legati all'm&a. Solo così la quotazione potrà diventare un volano per lo sviluppo e la crescita dell'azienda", ha concluso.

Call per Startup, prorogato il termine per la candidatura



E' stata prorogata di dieci giorni la scadenza della Call "Percorso Startup verso Connex 2021", iniziativa organizzata da Confindustria con il supporto di RetImpresa e LUISS nell'ambito di Connex 2021. Le candidature, inizialmente consentite fino al 20 settembre 2021, saranno aperte fino al 30 settembre per le startup operanti nei 4 driver tematici dell'evento, che avranno, dunque, più tempo per caricare la loro business idea sulla piattaforma di open innovation RetImpresa Registry. L'obiettivo è selezionare 20 Startup capaci di presentare progetti innovativi in settori strategici.

Assolatte: impennata dei costi preoccupa intera filiera



"L'impennata dei costi di produzione è preoccupante e riguarda tutta la filiera poiché le imprese pagano di più l'energia, l'alluminio, i pallet, la plastica e la carta degli imballaggi". Così Assolatte, rappresentante degli industriali della trasformazione, sottolinea la propria disponibilità a partecipare al tavolo nazionale e anche a eventuali tavoli regionali. "Deve essere chiaro però che non è possibile firmare intese sui prezzi. Sarebbe incompatibile con le regole dell'Antitrust, senza considerare che abbiamo lavorato per anni all'individuazione di meccanismi indicizzati, in quanto un solo indice non può riassumere tutte le specificità di ogni azienda".

